SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

N. versione: 02

Data di pubblicazione: 05-giugno-2023 Data di revisione: 06-luglio-2023 Data di sostituzione: 05-giugno-2023

SEZIONE 1. identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o EPOCAST 36-P Hardener

designazione della miscela

Numero di registrazione -

Numero di registrazione del

prodotto

ItaliaUFI: SWE0-U0MU-500X-Y2H4Unione EuropeaUFI: SWE0-U0MU-500X-Y2H4

Sinonimi Nessuno. SKU# 10055

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Non conosciuto.
Usi sconsigliati Non noto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

Nome della Società ITW Performance Polymers

Indirizzo Bay 150

Shannon Industrial Estate

Co. Clare, Irlanda

Divisione

Numero di telefono Telefono 353(61)771500

indirizzo di posta elettronica customerservice.shannon@itwpp.com

Persona di contatto Non conosciuto.

1.4. Numero telefonico di

emergenza

Emergency Number 44(0)1235 239 670

Generale nell'UE 112 (Disponibile 24 ore su 24. Le schede dei dati di sicurezza o le informazioni

sul prodotto potrebbero non essere disponibili per il servizio di emergenza).

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Pericoli per la salute

Corrosione cutanea/irritazione cutanea Categoria 1C H314 - Provoca gravi ustioni

cutanee e gravi lesioni oculari.

Gravi danni oculari/irritazione oculare Categoria 1 H318 - Provoca gravi lesioni

oculari.

Sensibilizzazione cutanea Categoria 1 H317 - Può provocare una

reazione allergica cutanea.

Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo Categoria 2 H411 - Tossico per gli organismi

acquatico a lungo termine acquatici con effetti di lunga

durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

UFI: SWE0-U0MU-500X-Y2H4

Nome del materiale: EPOCAST 36-P Hardener

10055 N. versione: 02 Data di revisione: 06-luglio-2023 Data di pubblicazione: 05-giugno-2023

REACTION PRODUCTS WITH TRIETHYLENETETRAMINE, Quarzo

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza Pericolo

Indicazioni di pericolo

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H314 Può provocare una reazione allergica cutanea. H317

Provoca gravi lesioni oculari. H318

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. H411

Consigli di prudenza

Prevenzione

Non respirare la nebbia/i vapori. P260 Lavare attentamente dopo l'uso. P264

Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. P272

Non disperdere nell'ambiente. P273

Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito. P280

Reazione

IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. P301 + P330 + P331

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli P303 + P361 + P353

indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in P304 + P340

posizione che favorisca la respirazione.

ÍN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. P305 + P351 + P338

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico. P310 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. P333 + P313

Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. P362 + P364

Raccogliere il materiale fuoriuscito. P391

Immagazzinamento

Conservare sotto chiave. P405

Smaltimento

Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali. P501

Informazioni supplementari

sulle etichette

La miscela contiene il 100 % di componenti di cui è ignota la tossicità acuta per inalazione. La miscela contiene il 97 % di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico. La miscela contiene il 97 % di componenti di cui è ignoto il pericolo a lungo termine per l'ambiente

acquatico.

Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 2.3. Altri pericoli

1907/2006, allegato XIII. La miscela non contiene sostanze incluse nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento REACH a causa di proprietà di interferenza con il

sistema endocrino in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Informazioni generali

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Nota
Quarzo	60 - 100	14808-60-7 238-878-4	-	-	#
Classificazione:	Carc. 1A;H	350			
acidi grassi , TALL-OIL, REACTION PRODUCTS WITH TRIETHYLENETETRAMINE	30 - 60	68919-79-9 272-905-0	-	-	
Classificazione:	-				
3,6,9,12-tetraazatetradecano-1,14-dia mina; pentaetileneesamina	1 - 5	4067-16-7 223-775-9	-	612-064-00-2	
		B;H314, Eye Dam. uatic Chronic 1:H41	1;H318, Skin Sens. 1;H317,	Aquatic Acute	

Nome del materiale: EPOCAST 36-P Hardener

SDS ITALY 2 / 10 10055 N. versione: 02 Data di revisione: 06-luglio-2023 Data di pubblicazione: 05-giugno-2023

Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

ATE: stima della tossicità acuta.

M: Fattore moltiplicatore

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.

PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

#: Per questa sostanza sono stati fissati a livello dell'Unione limiti d'esposizione sul luogo di lavoro.

Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume.

Commenti sulla composizione Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

Informazioni generali

Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione Muovere all'aria fresca. Chiamare un medico se i sintomi compaiono o sono persistenti.

Cutanea

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con acqua e sapone.

Consultare immediatamente un medico o un centro antiveleni In caso di ustioni chimiche

consultare immediatamente un medico o un centro antiveleni in caso di ustioni chimiche consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Contatto con gli occhi Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Togliere le

lenti a contatto, se presenti e facili da togliere. Continuare a risciacquare. Consultare

immediatamente un medico o un centro antiveleni

Ingestione Consultare immediatamente un medico o un centro antiveleni Sciacquare la bocca. NON

provocare il vomito. In caso di vomito, tenere la testa in basso in modo che il contenuto dello

stomaco non penetri nei polmoni.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Bruciore doloroso e grave corrosione della pelle. Provoca gravi lesioni oculari. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. Può provocare lesioni oculari

permanenti, incluso la cecità.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Ustioni chimiche: sciacquare immediatamente con acqua. Continuando a sciacquare, togliere di dosso gli indumenti che non sono attaccati alla pelle lesa. Chiamare un'ambulanza e continuare a sciacquare durante il trasporto in ospedale. Mantenere la vittima sotto osservazione. I sintomi possono essere ritardati.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

Pericolo generale d'incendio

Non sono indicati rischi d'incendio o di esplosione particolari.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Mezzi di estinzione non

idonei

Nebbia d'acqua. Schiuma. Sostanza chimica secca in polvere. Anidride carbonica (CO2).

Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi.

Procedure speciali per l'estinzione degli incendi

Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza

rischi.

Metodi specifici

Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Non respirare la nebbia/i vapori. Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati.

Per chi interviene direttamente

Allontanare il personale non necessario. Prevedere una ventilazione adeguata. Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Usare le protezioni individuali raccomandate nella Sezione 8 della SDS

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza periodo. Vietato scaricare in fognature, pei corsi d'acqua o nel terrepo

senza pericolo. Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

10055 N. versione: 02 Data di revisione: 06-luglio-2023 Data di pubblicazione: 05-giugno-2023

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Non scaricare il prodotto nelle fogne.

Versamenti di grandi dimensioni: Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Arginare il materiale riversato, qualora sia possibile. Assorbire in vermiculite, sabbia o terra asciutta e riporre in contenitori. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua.

Versamenti di piccole dimensioni: Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.

Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 13 della SDS.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non respirare la nebbia/i vapori. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Garantire una ventilazione adeguata. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Non disperdere nell'ambiente. Osservare le norme di buona igiene industriale.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare sotto chiave. Conservare in un recipiente ermeticamente chiuso. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la sezione 10 della SDS).

Direttiva 2012/18/UE, in materia di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, e successive modifiche

ALLEGATO 1, PARTE 1 Categorie delle sostanze pericolose

Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008 - E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica (Requisiti di soglia inferiore = 200 tonnellate; Requisiti di soglia superiore = 500 tonnellate)

7.3. Usi finali particolari

Osservare le indicazioni del settore industriale sulle migliori pratiche.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Componenti	Tipo	Valore	Forma
Quarzo (CAS 14808-60-7)	TWA (Media ponderata nel tempo)	0,025 mg/m3	Frazione respirabile.

UE. VLE, Direttiva 2004/37/CE relativa ad agenti cancerogeni o mutageni, Allegato III, parte A							
Componenti	Tipo	Valore	Forma				
Quarzo (CAS 14808-60-7)	TWA (Media ponderata nel tempo)	0,1 mg/m3	Frazione respirabile e polveri				

Seguire le procedure standard di monitoraggio.

Valori limite biologici

Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio raccomandate

Non conosciuto.

Livelli derivati senza effetto (DNEL)

Non conosciuto.

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile. Quando si manipola questo prodotto devono essere a disposizione attrezzature per lavaggio oculare e doccia di emergenza.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva

personale.

Protezione degli occhi/del volto

Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura). Si raccomanda l'uso di una visiera protettiva.

Protezione della pelle

- Protezione delle mani Indossare appositi guanti resistenti agli agenti chimici.

10055 N. versione: 02 Data di revisione: 06-luglio-2023 Data di pubblicazione: 05-giugno-2023

- Altro Indossare appositi indumenti resistenti agli agenti chimici. Si consiglia di utilizzare un grembiule

Nome del materiale: EPOCAST 36-P Hardener

impenetrabile.

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.

Pericoli termici

Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.

Misure d'igiene

Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di

Controlli dell'esposizione

ambientale

Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente. Le emissioni derivanti dalla ventilazione o dall'apparecchiatura utilizzata nel processo lavorativo devono essere controllate per garantire che rispettino i requisiti della legislazione sulla protezione ambientale. Potrebbero essere necessari torri di lavaggio dei fumi, filtri o modifiche ingegneristiche dell'apparecchiatura utilizzata nel processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico Liquido. **Forma** Liquido. Colore Marrone

Odore Non conosciuto. Non conosciuto. Punto di fusione/punto di congelamento

Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione

Non conosciuto.

Infiammabilità Non applicabile. Punto di infiammabilità Non conosciuto. Non conosciuto. Temperatura di autoaccensione

Temperatura di decomposizione Non conosciuto

Non conosciuto. Viscosità cinematica Non conosciuto.

Solubilità

Solubilità (in acqua) Non conosciuto. Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) (valore

logaritmico)

Non conosciuto.

<0.1 kPa Tensione di vapore

Densità e/o densità relativa

Densità 1,00

Densità di vapore Non conosciuto. Caratteristiche delle particelle Non conosciuto.

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Peso specifico

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.

Il materiale è stabile in condizioni normali. 10.2. Stabilità chimica

10.3. Possibilità di reazioni

Nome del materiale: EPOCAST 36-P Hardener

pericolose

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.4. Condizioni da evitare Contatto con materiali non compatibili.

10.5. Materiali incompatibili Forti agenti ossidanti.

10.6 Prodotti di

Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

decomposizione pericolosi

10055 N. versione: 02 Data di revisione: 06-luglio-2023 Data di pubblicazione: 05-giugno-2023

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

Informazioni generali L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione Può causare irritazione alle vie respiratorie.

Cutanea Provoca gravi ustioni cutanee. Può provocare una reazione allergica cutanea.

Contatto con gli occhi Provoca gravi lesioni oculari.

Ingestione Causa scottature al tratto digerente.

Sintomi Bruciore doloroso e grave corrosione della pelle. Provoca gravi lesioni oculari. I sintomi possono

includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. Può provocare lesioni

oculari permanenti, incluso la cecità.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta Non conosciuto.

Corrosione cutanea/irritazione

cutanea

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Gravi danni oculari/irritazione

oculare

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Sensibilizzazione cutanea Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità sulle cellule

germinali

A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Cancerogenicità A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Monografie IARC. Valutazione generale di cancerogenicità

Quarzo (CAS 14808-60-7) 1 Cancerogeno per l'uomo.

Tossicità per la riproduzione A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Tossicità specifica per organi

bersaglio (STOT) — esposizione singola

A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Tossicità specifica per organi

bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non applicabile.

Pericolo in caso di aspirazione

Informazioni sulle miscele

rispetto alle informazioni sulle sostanze

A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile. Nessuna informazione disponibile.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In relazione alla salute umana, questa miscela non contiene sostanze caratterizzate da proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nei Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (UE) n. 2017/2100 e (UE) n. 2018/605, in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in

peso.

Altre informazioni Non conosciuto

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. In base ai dati disponibili, i criteri di

classificazione non sono soddisfatti per "pericoloso per l'ambiente acquatico, rischio acuto". Non sono disponibili dati sulla degradabilità di qualsiasi ingrediente nella miscela.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non conosciuto.

Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow) Fattore di bioconcentrazione

Non conosciuto.

(BCF)

12.4. Mobilità nel suoloNessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione

Nome del materiale: EPOCAST 36-P Hardener

PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII.

10055 N. versione: 02 Data di revisione: 06-luglio-2023 Data di pubblicazione: 05-giugno-2023

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In relazione all'ambiente, questa miscela non contiene sostanze caratterizzate da proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nei Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (UE) n. 2017/2100 e (UE) n. 2018/605, in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in

peso.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto nocivo per l'ambiente (ad esempio, riduzione dello strato di ozono, potenziale creazione fotochimica di ozono, distruzione endocrina, potenziale riscaldamento globale) è previsto per questo componente.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti residui Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori

vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non

con le dovute precauzioni (consultare le: Istruzioni per lo smaltimento).

Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate Imballaggi contaminati

sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere

trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

Codice Europeo dei Rifiuti Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e

la compagnia di smaltimento dei rifiuti.

Metodi di smaltimento/informazioni

Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Impedire a questo prodotto di penetrare nelle fogne e nelle riserve d'acqua. Non contaminare stagni, canali o

fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza

alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

Smaltire secondo le norme applicabili. Precauzioni particolari

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

UN2735 14.1. Numero ONU

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

AMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. o POLIAMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. (Polyamidoimidazoline, 3,6,9,12-tetraazatetradecano-1,14-diamina; pentaetileneesamina)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

8 Rischio sussidiario 8 Label(s) 80 Nr. pericolo (ADR) Codice delle restrizioni

nei tunnel

14.4. Gruppo di imballaggio 14.5. Pericoli per l'ambiente

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e

le procedure di emergenza.

RID

14.1. Numero ONU UN2735

14.2. Designazione ufficiale

ONU di trasporto

AMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. o POLIAMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. (Polyamidoimidazoline, 3,6,9,12-tetraazatetradecano-1,14-diamina; pentaetileneesamina)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe 8 Rischio sussidiario 8 Label(s) 14.4. Gruppo di imballaggio Ш 14.5. Pericoli per l'ambiente

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

ADN

14.1. Numero ONU UN2735

14.2. Designazione ufficiale

ONU di trasporto

AMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. o POLIAMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. (Polyamidoimidazoline, 3,6,9,12-tetraazatetradecano-1,14-diamina; pentaetileneesamina)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

8 Classe Rischio sussidiario 8 Label(s) 14.4. Gruppo di imballaggio Ш 14.5. Pericoli per l'ambiente

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

Nome del materiale: EPOCAST 36-P Hardener

IATA

14.1. UN number UN2735

14.2. UN proper shipping Amines, liquid, corrosive, n.o.s. (Polyamidoimidazoline,

name 3,6,9,12-tetra-azatetradecamethylenediamine; pentacthylenehexamine)

14.3. Transport hazard class(es)

Class 8
Subsidiary risk
14.4. Packing group III

14.5. Environmental No.

hazards

ERG Code 8L

14.6. Special precautions

for user

Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.

Other information

Passenger and cargo

aircraft

Allowed with restrictions.

Cargo aircraft only Allowed with restrictions.

IMDG

14.1. UN number UN2735

14.2. UN proper shipping AMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. or POLYAMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. (Polyamidoimidazoline, 3,6,9,12-tetra-azatetradecamethylenediamine; pentacthylenehexamine)

14.3. Transport hazard class(es)

Class 8
Subsidiary risk 14.4. Packing group III
14.5. Environmental hazards
Marine pollutant No.
EmS F-A. S-B

14.6. Special precautions

for user

Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.

14.7. Trasporto marittimo alla Non stabilito.

rinfusa conformemente agli atti

dell'IMO

ADN; ADR; IATA; IMDG; RID



SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009, in materia di sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti (rimaneggiato), modificato

Non listato

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2, e successive modifiche

Non listato

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche

Non listato

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

UFI: SWE0-U0MU-500X-Y2H4

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH Allegato XVII Sostanze soggette a restrizioni circa l'immissione sul mercato e l'uso – Si devono valutare le condizioni di restrizione indicate per il numero di registrazione associato

Non listato.

Direttiva 2004/37/CE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro, e successive modifiche

Quarzo (CAS 14808-60-7)

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE, in materia di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze

pericolose, e successive modifiche

ALLEGATO 1, PARTE 1 Categorie delle sostanze pericolose

Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008

- E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica

Altri regolamenti

Il prodotto è classificato ed etichettato a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Regolamento CLP) e successive modifiche. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del

Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

Regolamenti nazionali

Ai minori di 18 anni non è consentito lavorare con questo prodotto conformemente alla Direttiva UE 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro e successive modifiche. Attenersi alla normativa nazionale in materia di agenti chimici sul luogo di lavoro, in conformità con la Direttiva 98/24/CE e successive modifiche.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile.

ADR: Accordo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose.

CAS: Chemical Abstract Service (Servizio Estratti Chimici).

CEN: Comitato europeo di normazione.

IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale dei trasporti aerei). Codice IBC: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano

sostanze chimiche pericolose sfuse.

IMDG: codice internazionale sul trasporto marittimo di merci pericolose.

MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi.

PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico). RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.

STEL: limite di esposizione a breve termine.

TWA: Time Weighted Average (Media ponderata nel tempo).

vPvB: molto persistente e molto bioccumulabile.

Riferimenti

Non conosciuto.

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

Testi completi delle indicazioni che non appaiono integralmente nelle sezioni da 2 a 15

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari. H350 Può provocare il cancro.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Nome del materiale: EPOCAST 36-P Hardener

SDS ITALY

Informazioni di revisione Informazioni formative Clausole di esclusione della responsabilità Nessuno.

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

ITW Performance Polymers non è in grado di anticipare tutte le condizioni alle quali è possibile usare queste informazioni e il suo prodotto, o i prodotti di altre case produttrici in combinazione con il suo prodotto. È responsabilità dell'utente garantire condizioni sicure per la gestione, la conservazione e lo smaltimento del prodotto e assumersi la responsabilità per perdite, lesioni, danni o spese dovute ad un uso improprio. The information provided in this Safety Data Sheet is correct to the best of our knowledge, information and belief at the date of its publication. The information relates only to the specific material designated and may not be valid for such material used in combination with any other materials or in any process, unless specified in the text. The information given is designed only as a guidance for safe handling, use, processing, storage, transportation, disposal and release.

Nome del materiale: EPOCAST 36-P Hardener 10055 N. versione: 02 Data di revisione: 06-luglio-2023 Data di pubblicazione: 05-giugno-2023